

Avv. Luigina Aprile
Via Trentino, 70 –Porto Sant’Elpidio (FM)
tel. 0734.542193 telefax 0734.995305

TRIBUNALE DI FERMO
PROCEDURA ESECUTIVA N. 90/2023 RGEI
G.E. dott.ssa Milena Palmisano – Professionista delegato Avv. Luigina Aprile

**AVVISO DI VENDITA DI IMMOBILE SENZA INCANTO
DELEGATA A PROFESSIONISTA
CON MODALITA’ TELEMATICA ASINCRONA**

La sottoscritta Avv. Luigina Aprile, iscritta all’Albo degli avvocati del foro di Fermo, con studio in Porto Sant’Elpidio alla Via Trentino n. 70, Professionista Delegato alla vendita ai sensi dell’art. 591-bis c.p.c., con ordinanza emessa dal Giudice delle Esecuzioni, dott.ssa Milena Palmisano, in data 03/03/2026 nel giudizio di espropriazione immobiliare n. 90/2023 R.G.E.I. Tribunale di Fermo,

AVVISA

Che il giorno **29 luglio 2026 alle ore 11.00**, presso il proprio studio in Porto Sant’Elpidio (FM) alla via Trentino n. 70, si procederà alla **vendita senza incanto con modalità telematica e gara telematica asincrona**, tramite la piattaforma www.spazioaste.it nel rispetto dell’ordinanza e della normativa regolamentare di cui all’art. 161 ter disp. att. c.p.c., dei lotti di seguito indicati e analiticamente descritti nell’elaborato peritale redatto dal CTU Geom. Reginaldo Fiorentino al quale si fa espresso rinvio

DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI
LOTTO 1

Diritti di piena proprietà per la quota 1/1 su:

- fabbricato rurale di circa mq. 65 per due piani e per un totale di circa mq. 130,00 su un fondo di mq. 760, sito a Petritoli c.da Paganelli n. 37, identificato al Catasto fabbricati di detto Comune al foglio 19 particella 524 sub. 1, categoria F/2, consistenza 760 mq;
- frustolo di terreno agricolo di mq. 970 sito in Petritoli c.da Paganelli identificato al Catasto terreni di detto Comune al foglio 19 particella 110, classe SEMINAT 2, superficie 970mq.;

Stato di possesso: l’immobile è libero

Valore da stima dell’immobile è di € 80.000,00.

L’immobile non è munito di attestazione di prestazione energetica.

Prezzo base d’asta: € 79.800,00 (Euro settantanovemilaottocento/00).

Offerta minima pari ad almeno il 75% del prezzo base d’asta, per cui si avverte che le offerte non sono efficaci se inferiori ad € 59.850,00

Cauzione: pari al 10% del prezzo offerto

Rilancio minimo in caso di gara tra più offerenti: € 1.000,00

Si precisa che il prezzo base è pari al valore indicato nella perizia di stima in atti, detratta la somma di Euro 200,00 per la mancanza della attestazione energetica.

URBANISTICA.

Dalla perizia tecnica redatta dal CTU Geom. Reginaldo Fiorentino, alla quale si rinvia per ogni migliore identificazione del bene, emerge che il fabbricato è stato realizzato probabilmente nel 1900 circa, pertanto non esistono precedenti edilizi, né è stato mai oggetto di ristrutturazioni, manutenzioni ecc., attualmente è diroccato ed inaccessibile.

LOTTO 3

Diritti di piena proprietà per la quota di 1/1 su:

- fabbricato di civile abitazione sito in Petritoli c.da Paganelli, costituito da unità abitativa e garage, identificati al catasto fabbricati di detto Comune al foglio 19:
- particella 359 sub. 2, categoria A/2, classe 3, consistenza 242 mq, rendita 320,46 Euro,
- particella 359 sub. 3, categoria C/6, classe 4, consistenza 52 mq, indirizzo catastale: C/da PAGANELLI, piano: T

Il fabbricato è composto dal piano terra, primo e mansarda, collegati da scala comune interna, insiste su una corte comune su cui è possibile il parcheggio

Stato di possesso: l'immobile è libero.

Valore da stima dell'immobile è di € 236.000,00.

L'immobile non è munito di attestazione di prestazione energetica.

Prezzo base d'asta: € 235.800,00 (Euro duecentotrentacinquemilaottocento/00).

Offerta minima pari ad almeno il 75% del prezzo base d'asta, per cui si avverte che le offerte non sono efficaci se inferiori ad € 176.850,00.

Cauzione: pari al 10% del prezzo offerto

Rilancio minimo in caso di gara tra più offerenti: € 1.000,00

Si precisa che il prezzo base è pari al valore indicato nella perizia di stima in atti, detratta la somma di Euro 200,00 per la mancanza della attestazione energetica.

URBANISTICA.

Dalla perizia tecnica redatta dal CTU Geom. Reginaldo Fiorentino, alla quale si rinvia per ogni migliore identificazione del bene, emerge che l'unità in oggetto è stata edificata in forza di:

- Licenza per esecuzione lavori edili n. 1163, per lavori di costruzione casa colonica, rilasciata il 14/06/1969 con il n. 1163 di protocollo, agibilità del 19/10/1971
- Concessione in sanatoria n. 218 prot. 2710, per lavori di Sanatoria abusi edilizi, rilasciata il 04/02/2000 con il n. 218 di protocollo

LOTTO 4

Diritti di piena proprietà pari a 1/1 su magazzino uso agricolo (sub 4), diviso in due locali, un locale adiacente condonato come "pollaio" ma censito come "deposito" (sub. 5) ed una tettoia aperta sempre aderente (sub. 6), siti in Petritoli c.da Paganelli, identificati al catasto fabbricati di detto Comune al foglio 19

- particella 359 sub. 4, classe 1, consistenza 240 mq, rendita 177,40 Euro,
- particella 359 sub. 5, categoria C/2, classe 3, consistenza 58,5 mq
- particella 359 sub. 6, categoria C/6, classe 1, consistenza 88 mq, rendita 54,54 Euro

Si tratta di un piccolo complesso che può essere utilizzato come deposito/attività agricole, commerciali o artigianali in discreto stato di mantenimento. Il fabbricato è in buone condizioni generali, ad eccezione della copertura, in eternit, che andrà rimossa e smaltita, da ditte specializzate e sostituita con altra adeguata alle normative vigenti. I relativi costi sono indicati nella perizia di stima a firma del Geom. Reginaldo Fiorentino.

Stato di possesso: l'immobile è libero.

Valore da stima dell'immobile è di € 136.810,00.

L'immobile non è munito di attestazione di prestazione energetica.

Prezzo base d'asta: € 136.610,00 (Euro centotrentaseimilaseicentodieci/00).

Offerta minima pari ad almeno il 75% del prezzo base d'asta, per cui si avverte che le offerte non sono efficaci se inferiori ad € 102.457,50.

Cauzione: pari al 10% del prezzo offerto

Rilancio minimo in caso di gara tra più offerenti: € 1.000,00

Si precisa che il prezzo base è pari al valore indicato nella perizia di stima in atti, detratta la somma di Euro 200,00 per la mancanza della attestazione energetica.

URBANISTICA.

Dalla perizia tecnica redatta dal CTU Geom. Reginaldo Fiorentino, alla quale si rinvia per ogni migliore identificazione del bene, emerge che l’unità in oggetto è stata edificata in forza di:

- autorizzazione n. 1382 del 25.05.1978 prot., non ancora rilasciata
- Concessione di costruzione n. 1372, per lavori di prefabbricato ad uso annessi agricoli, rilasciata il 17/04/1981 con il n. 1372 di protocollo
- Concessione per eseguire attività edilizia n. 12/84, per lavori di ampliamento annesso ad uso agricolo, rilasciata il 29/05/1984 con il n. 12/84 di protocollo
- Concessione in sanatoria n. 218 prot. 2710, per lavori di sanatoria abusi edilizi, rilasciata il 04/02/2000 con il n. 218 di protocollo

L’immobile risulta non conforme, ma regolarizzabile. I costi sono indicati nella perizia di stima a firma del CTU Geom. Reginaldo Fiorentino.

Per ogni ulteriore informazione, si rimanda alla relazione di stima a firma del C.T.U. Geom. Reginaldo Fiorentino, che si richiama espressamente, e che potrà essere consultata sia presso lo studio del professionista delegato alla vendita, che sui siti di pubblicità dell’esecuzione in oggetto(<https://pvp.giustizia.it/pvp>, www.tribunale.fermo.it, www.astalegale.net);).

ORDINE DI LIBERAZIONE IMMOBILE

L’aggiudicatario, laddove ne abbia interesse, ha facoltà di fare istanza di emissione dell’ordine di liberazione entro 30 giorni dal saldo prezzo, con onere della delegata della trasmissione al Giudice dell’Esecuzione della suddetta richiesta insieme alla bozza del decreto di trasferimento.

INFORMATIVA EX ART. 22 DEL D.LGS N. 231 DEL 21/11/2007

Nel termine fissato per il versamento del prezzo l’aggiudicatario, con dichiarazione scritta resa nella consapevolezza della responsabilità civile e penale prevista per le dichiarazioni false o mendaci, fornisce alla professionista delegata le informazioni prescritte dall’articolo 22 del decreto legislativo 21 novembre 2007, n.231 (art.585 C.p.c.); con l’avvertimento che l’aggiudicatario sarà considerato decaduto per omessa dichiarazione ex art.585 comma 4 c.p.c. e 587 c.p.c. e che la cauzione sarà trattenuta e acquisita dalla procedura.

CONDIZIONI DELLA VENDITA

La vendita dei cespiti pignorati è disciplinata dalle seguenti condizioni:

a) gli immobili pignorati sono posti in vendita nella consistenza indicata nella perizia redatta dallo stimatore Geom. Reginaldo Fiorentino che deve intendersi qui per intero richiamata e trascritta e pubblicata sul Portale delle Vendite pubbliche, sul sito internet www.astalegale.net, sul sito del Tribunale di Fermo; quanto alle indicazioni della normativa relativa alle regolarità urbanistica degli immobili si richiamano le indicazioni e gli accertamenti operati dall’esperto (in ogni caso, l’aggiudicatario potrà, ricorrendone i presupposti, avvalersi delle disposizioni di cui agli artt. 17, comma quinto e 40, comma sesto della Legge n. 47/1985 e successive modificazioni ed integrazioni);

b) la vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, pesi e vincoli. La vendita è a corpo e non a misura (eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo);

c) la vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo: l’esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere - ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti o altro alle leggi vigenti, spese condominiali dell’anno in corso e dell’anno precedente non pagate dal debitore - per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e/o comunque non evidenziati in perizia, nonché qualunque altra difformità o vizio anche rispetto allo stato dell’immobile al momento dell’accesso da parte dell’aggiudicatario per la visita non potranno dare luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

d) le informazioni sul regime fiscale a cui è assoggettata la vendita (imposte sul trasferimento, agevolazioni, ecc.) saranno fornite dal professionista delegato;

e) l’immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti (se esistenti al momento della vendita, eventuali iscrizioni e trascrizioni saranno cancellate a spese della procedura e a cura dalla società preposta); sono a carico dell’aggiudicatario gli oneri fiscali relativi al decreto di trasferimento.

f) Se l’immobile posto in vendita è occupato dal debitore o da terzi senza titolo, l’aggiudicatario, laddove ne abbia interesse, potrà fare istanza di emissione dell’ordine di liberazione entro 30 giorni dal saldo del prezzo.

g) Per tutto quanto qui non previsto si applicano le vigenti norme di legge.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Le offerte dovranno essere depositate esclusivamente in via telematica.

Gli interessati devono far pervenire in via telematica all’interno del portale www.spazioaste.it (seguendo le indicazioni riportate all’interno del portale), a pena di esclusione, l’offerta e la documentazione come di seguito riportato.

Offerte di acquisto: contenuto e documentazione da allegare.

Le offerte di acquisto potranno essere formulate esclusivamente in via telematica, tramite il modulo web “Offerta Telematica” del Ministero della Giustizia a cui è possibile accedere dalla scheda del lotto in vendita presente sul portale del Gestore designato nell’ordinanza di vendita “Astalegale.net S.p.A.”

L’offerta, comprensiva dei documenti allegati, dovrà essere depositata **entro le ore 12,00 del 5° giorno lavorativo (esclusi: sabati, domeniche e festivi) antecedente a quello fissato nell’avviso di vendita telematica (entro le ore 12,00 del 22 luglio 2026), inviandola all’indirizzo PEC del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it**

L’offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.

L’offerta, **a pena di inammissibilità**, dovrà essere sottoscritta digitalmente, ovverosia utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell’elenco pubblico dei certificatori accreditati, e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata, ai sensi dell’art. 12, comma 5 del D.M. n. 32/2015.

In alternativa è possibile trasmettere l’offerta ed i documenti allegati a mezzo di casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica ai sensi dell’art. 12, comma 4 e dell’art. 13 del D.M. n. 32/2015, con la precisazione che, in tal caso, il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesta nel messaggio o in un suo allegato di aver provveduto al rilascio delle credenziali di accesso, previa identificazione del richiedente ovvero di colui che dovrebbe sottoscrivere l’offerta (questa modalità di trasmissione dell’offerta sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite a cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all’art. 13, comma 4 del D.M. n. 32/2015).

Resta fermo che mediante una determinata casella di posta elettronica certificata potrà essere trasmessa una sola offerta (a nome di uno o di più soggetti che intendano acquistare congiuntamente, anche a mezzo di mandatario, o di un procuratore legale che partecipi per persona da nominare).

L’offerta di acquisto è irrevocabile, salvo i casi previsti dall’art. 571 co.3 c.p.c., e dovrà riportare i dati identificativi previsti dall’art. 12 del D.M. 32/2015:

- cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale o P.IVA, residenza, domicilio del soggetto offerente;
- qualora il soggetto offerente risieda fuori dal territorio dello Stato o non abbia un codice fiscale rilasciato dall’autorità dello Stato, deve indicare il codice fiscale rilasciato dal paese di residenza o analogo codice identificativo come previsto dall’art. 12 co. 2 D.M. 26.2.2015;
- per escludere il bene dalla comunione legale è necessario che il coniuge, tramite il partecipante, renda la dichiarazione prevista dall’art. 179 c.c.;
- se l’offerente è minorenni, l’offerta dovrà essere sottoscritta o, in alternativa, trasmessa tramite PEC per la vendita telematica, da uno dei genitori, previa autorizzazione del giudice tutelare;
- se l’offerente è un interdetto, inabilitato o un soggetto sottoposto ad amministrazione di sostegno, l’offerta dovrà essere sottoscritta, salvo che venga trasmessa tramite PEC per la vendita telematica, dal tutore o dall’amministratore di sostegno, previa autorizzazione del Giudice tutelare;
- se l’offerente agisce quale legale rappresentante di altro soggetto (persona fisica), deve allegare certificato del registro delle imprese o visura camerale da cui risultino i poteri oppure la procura o la delibera che giustifichi i poteri.

L’offerta potrà essere presentata per persona da nominare, ma solo da un avvocato, a norma dell’art. 579, ultimo comma, c.p.c., salva la necessità che il mandato da depositare ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 583 c.p.c. rivesta la forma dell’atto pubblico o della scrittura privata autenticata, con la conseguenza che, in mancanza, l’aggiudicazione fatta in favore del procuratore legale diventerà definitiva a nome di quest’ultimo.

L’offerta dovrà contenere:

- l’ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
- l’anno e il numero di ruolo generale della procedura;
- il numero o ogni altro dato identificativo del lotto;
- l’indicazione del referente della procedura (Delegato);
- la data delle operazioni di vendita;
- il prezzo offerto nonché il termine per il versamento del saldo del prezzo (in ogni caso non superiore ai 120 giorni dall’aggiudicazione);
- l’importo versato a titolo di cauzione;
- la data, l’ora e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione, che dovrà riportare la causale **“Proc. Esecutiva n. 90/2023 R.G.E. Tribunale di Fermo, lotto ..., versamento cauzione”** e dovrà essere versata su conto corrente intestato a: TRIBUNALE DI FERMO ES.IMM.N.90/2023 RGE **IBAN IT13R0615069670CC0160128036**
- il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;
- l’indirizzo della casella di posta elettronica certificata o della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l’offerta e per ricevere le comunicazioni previste;
- l’eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste.

All’offerta dovranno essere allegati:

- copia del documento d’identità e copia del codice fiscale dell’offerente;
- documentazione attestante il versamento tramite bonifico bancario sul conto della procedura della cauzione (segnatamente, copia della contabile dell’operazione), da cui risulti il codice IBAN del conto corrente sul quale è stata addebitata la somma oggetto di bonifico;
- la richiesta di agevolazioni fiscali;
- se il soggetto offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, copia del documento d’identità e copia del codice fiscale del coniuge (salvo la facoltà del deposito successivo, all’esito dell’aggiudicazione e del versamento del prezzo);
- se il soggetto offerente è minorenne, copia del documento d’identità e copia del codice fiscale dell’offerente e di chi sottoscrive l’offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione del Giudice tutelare;
- se il soggetto offerente è un interdetto, inabilitato o amministrato di sostegno, copia del documento d’identità e copia del codice fiscale dell’offerente e di chi sottoscrive l’offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione del Giudice tutelare;
- se il soggetto offerente è una società o persona giuridica, copia del documento da cui risultino i poteri ovvero la procura o l’atto di nomina che giustifichi i poteri;
- se l’offerta non è fatta personalmente, ma a mezzo di un mandatario (art. 579 co. 2 c.p.c.), copia per immagine della procura rilasciata per atto pubblico o scrittura privata autenticata in favore del soggetto titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica oppure del soggetto che sottoscrive l’offerta, laddove questa venga trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata.

L’offerente, prima di effettuare l’offerta d’acquisto telematica, deve versare, a titolo di cauzione, una somma pari (o comunque non inferiore) al **dieci per cento (10%) del prezzo offerto**, tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura le cui coordinate sono: Cassa di Risparmio di Fermo - **IBAN IT 13 R 06150 69670 CC0160128036 - intestato a: Tribunale di Fermo Es.Imm. n.90/2023 RGEI**, con la causale *“Proc. Esecutiva n. 90/2023 R.G.E. Tribunale di Fermo, lotto ____, versamento cauzione”*

Ferme restando le modalità e i tempi di presentazione dell’offerta, come innanzi disciplinati, **l’accredito delle somme versate a titolo di cauzione dovrà risultare il giorno fissato per la vendita telematica** e in un congruo tempo anteriore all’apertura della vendita stessa; in caso contrario, qualora il Professionista delegato non riscontri l’accredito effettivo della cauzione sul conto corrente intestato alla procedura ovvero sul conto corrente del Gestore, **l’offerta sarà inammissibile**.

In sintesi, quanto alle cause di inefficacia dell’offerta, richiamato l’art. 571, co. 2 c.p.c., *“L’offerta non è efficace se perviene oltre il termine stabilito ai sensi dell’art. 569, terzo comma, se è inferiore di oltre un quarto al prezzo stabilito nell’ordinanza o se l’offerente non presta cauzione, con le modalità stabilite nell’ordinanza di vendita, in misura non inferiore al prezzo del decimo del prezzo da lui proposto”*.

L’offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge (attualmente pari ad € 16,00) in modalità telematica, salvo che sia esentato ai sensi del DPR n. 447/2000. Il bollo può essere pagato tramite carta di credito o bonifico bancario, seguendo le istruzioni indicate nel “manuale utente per la presentazione dell’offerta telematica” presente sul sito pst.giustizia.it.

In caso di mancata aggiudicazione, il Delegato provvederà, nel più breve tempo possibile, a restituire l’importo versato dall’offerente non aggiudicatario a titolo di cauzione, esclusivamente mediante bonifico sul conto corrente da cui proviene la somma accreditata (al netto degli eventuali oneri bancari).

Modalità della vendita telematica asincrona

- a) Il Gestore per la vendita telematica è la società Astalegale.net s.p.a.;
- b) Il portale sul quale avrà luogo la vendita telematica è www.spazioaste.it
- c) Il referente della procedura, incaricato delle operazioni di vendita, è il Professionista delegato.

Esame delle offerte

L’esame delle offerte e lo svolgimento dell’eventuale gara saranno effettuati tramite il portale www.spazioaste.it.

Le buste telematiche contenenti le offerte verranno aperte dal Professionista delegato solo nella data e nell’ora indicati nell’avviso di vendita all’interno dell’area riservata del portale del Gestore.

La partecipazione degli offerenti all’udienza di vendita telematica, cui non potranno avere accesso altri interessati, a qualunque titolo, diversi dagli stessi offerenti ammessi, avrà luogo tramite l’area riservata del portale del Gestore designato accedendo alla stessa con le credenziali personali e in base alle istruzioni ricevute almeno 30 minuti prima dell’inizio delle operazioni di vendita sulla casella di posta elettronica certificata o sulla casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l’offerta.

Nel giorno prefissato il Professionista delegato:

- verificherà la validità e la tempestività delle offerte;
- verificherà l’effettivo accredito dell’importo comprensivo della cauzione e del bollo;
- provvederà a dichiarare ammissibili le offerte valutate regolari e tempestive;
- provvederà a dare avviso di ogni fatto sopravvenuto rilevante in ordine alla condizione giuridica o di fatto del bene, di cui sia venuto a conoscenza;
- dichiarerà aperta la gara.

I dati personali di ciascun offerente non saranno visibili agli altri offerenti e alle parti della procedura; a tal fine, il Gestore della vendita telematica procederà a sostituire automaticamente gli stessi con pseudonimi o altri elementi distintivi in grado di assicurare l’anonimato.

Gara e aggiudicazione

Nel caso sia pervenuta un’unica offerta per un importo pari o superiore al prezzo base l’immobile verrà provvisoriamente aggiudicato all’unico offerente.

Nel caso sia pervenuta un’unica offerta inferiore al prezzo base in misura non superiore ad un quarto l’immobile verrà aggiudicato salvo che non ci sia seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita e non siano state presentate istanze di assegnazione ai sensi dell’articolo 588 c.p.c. (ex art 572 c.p.c.).

In caso di pluralità di offerte valide si procederà con la gara telematica tra gli offerenti partendo, come prezzo base per la gara, dal valore dell’offerta più alta. Alla gara potranno partecipare, tramite connessione telematica, tutti gli utenti le cui offerte sono state ritenute valide. Non sono ammesse offerte in aumento presentate con importi decimali.

La **gara** avrà la durata di 2 giorni **con inizio il giorno 29 luglio 2026**, subito dopo che il Professionista avrà completato le verifiche di ammissibilità delle offerte, **con termine il giorno 31 luglio 2026 alle ore 12,00**.

Extra time/prolungamento gara: Qualora vengano effettuate offerte negli ultimi 10 minuti prima del predetto termine, la scadenza della gara sarà prolungata, automaticamente, di 10 minuti per dare la possibilità a tutti gli offerenti di effettuare ulteriori rilanci, e così di seguito fino a mancata presentazione di offerte in aumento nel periodo del prolungamento.

Se, invece, gli offerenti non diano luogo alla gara mediante formulazione di offerte in aumento, il Delegato aggiudicherà tenendo conto, nell’ordine: dell’offerta originaria più alta, di quella

assistita da cauzione più elevata, di quella che prevede tempi più brevi e forme di pagamento più convenienti per la procedura e, in ultima analisi, dell’offerta presentata per prima.

Prima di dare corso all’eventuale gara ai sensi dell’art. 573 co. 1 c.p.c., il Delegato, in caso di presentazione dell’istanza di assegnazione ai sensi degli artt. 588-589 c.p.c., ne renderà edotti gli offerenti.

Se il prezzo offerto è inferiore rispetto al prezzo-base in misura non superiore ad un quarto e non vi sono altre offerte (c.d. prezzo minimo), il Professionista Delegato, ex art. 591 bis, co. 3, n. 3) c.p.c., provvederà a deliberare anche sull’offerta al c.d. prezzo minimo, non aggiudicando solo nel caso in cui in base alle circostanze di fatto specifiche e concrete vi sia la seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita o qualora sia stata presentata istanza di assegnazione, provvedendo nel primo caso ad indire una nuova vendita e nel secondo a deliberare sull’istanza di assegnazione ex artt. 590 e 591 co. 3 c.p.c. (v. art. 591-bis co. 3, n. 7). Il Delegato si asterrà dall’aggiudicazione, rimettendo gli atti al GE, allorquando, in presenza dell’istanza di assegnazione, il prezzo raggiunto dagli offerenti all’esito della gara non superi il prezzo-base, dovendo viceversa aggiudicare nel caso contrario.

Ogni offerente ammesso alla gara è libero di parteciparvi o meno.

Le offerte in aumento sull’offerta più alta non potranno essere inferiori a Euro 1.000,00 (euro mille).

La gara telematica sarà dichiarata conclusa quando sarà trascorso il tempo massimo senza che vi siano state offerte migliorative rispetto all’ultima offerta valida. L’offerente che avrà fatto l’ultima offerta valida sarà dichiarato aggiudicatario provvisorio del bene.

Ogni rilancio effettuato verrà comunicato ai partecipanti mediante email e sms.

Alla scadenza del termine della gara sopra indicato, l’offerente che avrà effettuato l’offerta più alta sarà dichiarato aggiudicatario provvisorio del bene.

Una volta decorso il lasso temporale fissato per lo svolgimento della gara:

- tramite la piattaforma suindicata sarà visibile a tutti i partecipanti l’offerta recante il prezzo maggiore nonché al Delegato l’elenco delle offerte in aumento;
- il Professionista delegato provvederà ad effettuare l’aggiudicazione avvalendosi della piattaforma;
- tutte le comunicazioni ai partecipanti relative alla fase di gara avranno luogo tramite posta elettronica certificata all’indirizzo di posta elettronica certificata o di posta elettronica certificata per la vendita telematica all’indirizzo comunicato dal soggetto partecipante e tramite SMS (tali strumenti di comunicazione sono di ausilio ovvero di supporto alla consultazione e partecipazione alla vendita); resta fermo che la piattaforma sarà l’unico canale ufficiale per seguire lo svolgimento della vendita e per la partecipazione alla gara; l’eventuale mancata ricezione di comunicazioni tramite posta elettronica e/o SMS non invalida lo svolgimento della vendita, né può dar luogo ad alcuna doglianza da parte dei concorrenti. Qualora nessuno degli offerenti ammessi a partecipare alla gara telematica intenda parteciparvi verrà dichiarato aggiudicatario provvisorio l’offerente che ha presentato la migliore offerta irrevocabile di acquisto e, nel caso di offerte tutte uguali, il bene sarà aggiudicato all’offerente che ha indicato la forma di pagamento più vantaggiosa per la procedura, ed in caso di uguali forme di pagamento chi avrà inviato l’offerta per primo.
- Entro 48 ore dall’aggiudicazione del bene il Delegato alla vendita ovvero il Gestore provvederanno alla restituzione delle cauzioni ricevute dai non aggiudicatari mediante bonifico bancario, al netto degli oneri bancari.
- Terminata la gara il Giudice/Delegato aggiudica definitivamente il lotto ovvero dà atto che l’asta è andata deserta.

Modalità di versamento del saldo prezzo da parte dell’aggiudicatario

In caso di aggiudicazione, la somma versata in conto cauzione sarà imputata ad acconto sul prezzo di aggiudicazione.

L’aggiudicatario dovrà, entro il termine perentorio di 120 giorni dall’aggiudicazione -o entro il diverso inferiore termine indicato nell’offerta - a pena di decadenza, senza applicare la c.d. sospensione feriale e non prorogabile al giorno successivo qualora l’ultimo giorno sia festivo, versare il saldo prezzo (differenza tra prezzo di aggiudicazione e quanto versato in c/cauzione) sul conto corrente intestato alla procedura.

Il mancato versamento del saldo prezzo nei modi e nei termini indicati, così come il mancato perfezionamento della vendita per qualsiasi fatto o colpa addebitabile all’aggiudicatario comporterà la decadenza di quest’ultimo dall’aggiudicazione, con conseguente perdita della cauzione già versata che verrà incamerata dalla procedura.

Gli effetti traslativi si produrranno solo al momento dell’emissione del decreto di trasferimento da parte del Giudice, previa verifica del corretto ed integrale versamento del saldo e delle spese di vendita. Con l’emissione del decreto di trasferimento verrà trasferito altresì all’aggiudicatario il possesso giuridico dell’immobile; da tale data, pertanto, andranno a favore ed a carico dell’aggiudicatario tutti i relativi vantaggi ed oneri, ivi comprese le spese anche condominiali di ordinaria e straordinaria manutenzione. Il pagamento delle spese condominiali è regolato dall’art. 63, 2° comma, delle Disposizioni di Attuazione del Codice Civile.

Tutte le spese relative alla vendita, quali ad esempio i.v.a. (se dovuta), imposta di registro, imposte ipotecarie e catastali, spese per bolli ed oneri di qualsiasi genere connesse al trasferimento degli immobili ivi compresa la parte del compenso spettante al professionista per le operazioni successive alla vendita, come liquidato dal giudice dell’esecuzione, sono a carico dell’aggiudicatario senza alcuna possibilità di rivalsa nei confronti della procedura.

Laddove le somme versate a titolo di spese presuntive di vendita risultassero superiori a quelle effettivamente necessarie a tal fine, la procedura procederà all’esito dei dovuti conguagli, alla restituzione in favore dell’aggiudicatario delle somme eccedenti.

A norma dell’art. art. 46 D.P.R. 6-6-2001 n. 380, l’aggiudicatario, qualora l’immobile si trovi nelle condizioni previste per il rilascio del permesso di costruire in sanatoria, dovrà presentare a proprie esclusive spese domanda di permesso in sanatoria entro centoventi giorni dalla notifica del decreto emesso dalla autorità giudiziaria.

La presentazione dell’offerta di partecipazione implica la conoscenza integrale e l’accettazione incondizionata di tutto quanto contenuto nell’avviso di vendita, nella relazione peritale dell’ordinanza di vendita.

Per tutto quanto non previsto si applicano le vigenti norme di legge.

PUBBLICITA’

Il presente avviso sarà pubblicato sul **Portale delle Vendite Pubbliche**, sul sito internet www.astalegale.net, sul sito **del Tribunale di Fermo**. Tutte le informazioni sulla vendita e sul bene che ne costituisce l’oggetto potranno essere reperite, oltre che sui siti internet indicati nel presente avviso, presso lo studio del professionista delegato, in Porto Sant’Elpidio via Trentino n. 70 tel. 0734/542193 e-mail: luiginaaprile@libero.it

L’immobile potrà essere visionato previo accordo con il custode IVG Marche, con sede in Monsano (AN) via Cassolo n. 35, Tel. 0731/605180 e-mail per richiesta visite infovisite@ivgmarche.it, portale aste www.astemarche.it.

Porto Sant’Elpidio li 22 aprile 2026

Il professionista delegato

Avv. Luigina Aprile